



SAF • SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE LUIGI MARTINO

Riaccertamento residui di Elisabetta Civetta

11 novembre Sala Convegni ODCEC Milano

Residui attivi e passivi

Ai fini della formazione del rendiconto dell'esercizio n-1, possono essere conservati:

- tra i residui ATTIVI, le entrate accertate ed esigibili nell'esercizio n-1 ma non incassate;
- tra i residui PASSIVI, le spese impegnate ed esigibili nell'esercizio n-1, ma non pagate. E' considerata esigibile la spesa liquidata o liquidabile. Sono considerate **liquidabili** le spese impegnate nell'esercizio le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.

Le entrate e le spese accertate e impegnate NON esigibili nell'esercizio n-1 sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.



Riaccertamento residui passivi

Esiste l'obbligazione giuridicamente perfezionata?	E' stata formalmente avviata entro il 31/12/n la procedura di affidamento?	La somma è esigibile nell'anno n?	Risultato in sede di rendiconto dell'esercizio n
SI		SI	Residuo esercizio n
SI		NO	La somma è conservata ma è reimpiegata sugli esercizi n+1 o successivi in funzione dell'esigibilità
NO	SI		La somma è conservata ma non costituisce residuo passivo, in quanto è prenotata sugli esercizi n+1 o successivi in funzione dell'esigibilità. Se entro un anno dall'avvio della procedura l'obbligazione giuridica non sarà perfezionata, la somma sarà cancellata in sede di rendiconto dell'anno n+1.
NO	NO		La somma è cancellata e confluisce nell'avanzo di amministrazione. Se l'investimento è finanziato con entrate con vincolo di destinazione già accertate, è costituito vincolo per una corrispondente quota dell'avanzo.



Riaccertamento residui passivi

Descrizione	Importo	Economia				Re-imputati				Residuo
		Quota libera	Quota accantonata	Quota vincolata	Quota destinata agli investimenti	N	N+1	N+2	Oltre	
Totale										

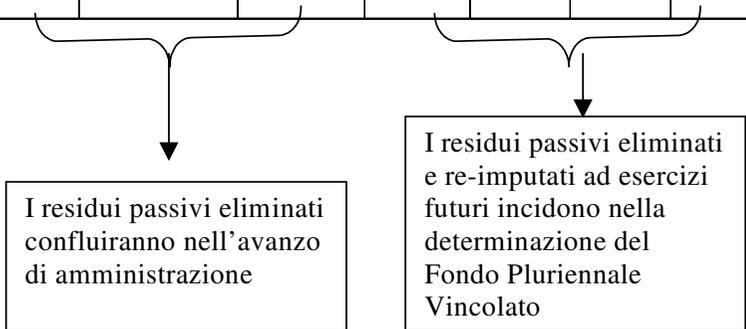
Riaccertamento residui attivi

Descrizione	Importo	Residuo attivo eliminato	Residuo re-imputato				Mantenuto a residuo
			Anno N	N+1	N+2	Oltre	
.....							
.....							
Totale							



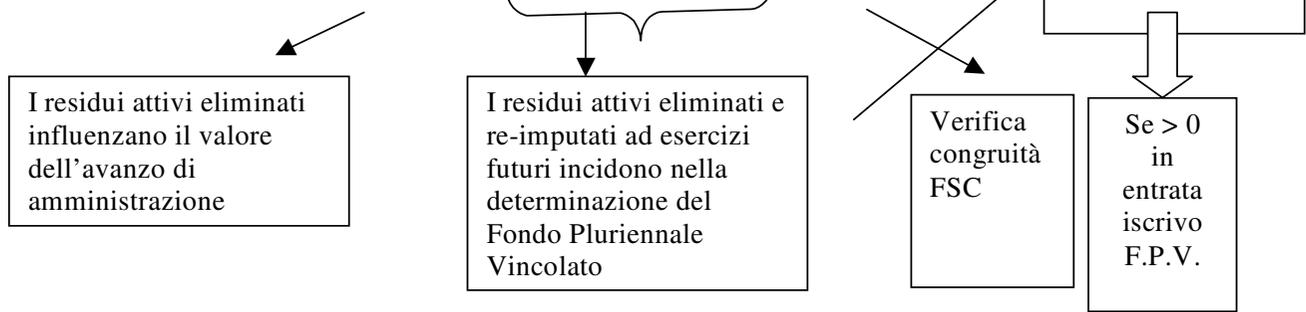
Revisione straordinario residui passivi

Descrizione	Importo	Residuo passivo mandato in economia (nota 1)			Residuo re-imputato (nota 2)				Mantenuto a residuo
		Avanzo libero	Avanzo accantonato	Avanzo vincolato e destinata	Anno N	N+1	N+2	Oltre	
.....									
.....									
Totale									



Revisione straordinario residui attivi

Descrizione	Importo	Residuo attivo eliminato	Residuo re-imputato				Mantenuto a residuo
			Anno N	N+1	N+2	Oltre	
.....							
.....							
Totale							



Nota 1

Gli stanziamenti di spesa non impegnati, in quando non corrispondenti ad obbligazione giuridicamente perfezionate, confluiscono in avanzo quali economie di spesa.

Il punto 9.2 dell'allegato 2) D.p.c.m. 28.12.2011 distingue il risultato di amministrazione in quattro parti: fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati

Nota 2

Oltre a inserire spese con obbligazione giuridica perfezionata ma non esigibili nell'anno, ai soli fini della determinazione dell'accantonamento al fondo pluriennale vincolato, possono essere finanziate dal fondo pluriennale le spese di investimento per lavori pubblici esigibili negli esercizi successivi, non ancora impegnate, ma già prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera. In assenza di aggiudicazione definitiva entro l'anno successivo le risorse accertate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiranno nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale e il fondo pluriennale dovrà essere ridotto di pari importo

Quota vincolata del risultato di amministrazione

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio



Quota vincolata del risultato di amministrazione

Con riferimento alla lettera a) sopra indicata, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi di quanto previsto dal presente principio contabile applicato (trattasi di un elenco esemplificativo):

1. l'eventuale differenza positiva derivante dalla regolazione annuale di differenze dei flussi finanziari derivanti dai contratti derivati, destinata a garantire i rischi futuri del contratto (principio 3.23);
2. l'accantonamento dei proventi derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato, nel caso di valore di mercato positivo (cd. mark to market), per un valore corrispondente alle entrate accertate. Il vincolo permane fino a completa estinzione di tutti i derivati contratti dall'ente, a copertura di eventuali mark to market negativi futuri e, in caso di quota residua, per l'estinzione anticipata del debito (principio 3.23);
3. una quota pari al credito IVA maturato per operazioni di investimento finanziate con il debito. Il vincolo è destinato alla realizzazione di investimenti; (principio 5.2, lett. e);
4. la quota del risultato corrispondente ai residui passivi non classificati correttamente in bilancio, eliminati dalle scritture per essere reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione, correttamente classificato (principio 9.1).

Quota accantonata del risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. E' utilizzabile:

- dopo l'approvazione del consuntivo;
- prima del consuntivo solo se l'allegato del risultato presunto di amministrazione (all. a) del bilancio di previsione) è aggiornata con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate



Quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.



Quota libera del risultato di amministrazione

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



Determinazione avanzo presunto

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente e se questo è negativo iscrivere in spesa la quota di disavanzo



IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

In sede di riaccertamento straordinario dei residui:

- in corrispondenza di ciascun residuo eliminato in quanto non esigibile al 31/12/2013, sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato;
- si provvede al riaccertamento delle entrate e delle spese eliminate in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili al 31/12/2013, con imputazione all'esercizio 2014 o successivi, in cui l'obbligazione esigibile,
- in entrata dell'esercizio 2014 è costituito il FPV per la copertura degli impegni già assunti negli esercizi 2013 e precedenti ma esigibili negli esercizi 2014 e successivi, di importo pari alla differenza tra residui passivi e residui attivi eliminati, se positiva;
- il risultato di amministrazione deve essere rideterminato per effetto del riaccertamento straordinario dei residui e deve essere accantonato il fondo svalutazione crediti.
- nel caso in cui l'importo dei residui attivi reimputati risulti superiore a quello dei residui passivi reimputati, non si dà luogo alla formazione del FPV in entrata. Le entrate riaccertate e reimputate agli esercizi successivi sono destinate alla copertura dell'eventuale disavanzo determinato dalla cancellazione dei residui attivi dal risultato di amministrazione.

La copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dalla rideterminazione del risultato di amministrazione può essere effettuata nel triennio corrispondente al bilancio pluriennale.



Variazioni bilancio entrata

Consiglio	Giunta	Dirigenti
Variazioni di titoli, tipologie	Variazioni compensative fra categorie all'interno della medesima tipologia di entrata	Variazioni su capitoli di entrata interni alla stessa categoria
	Variazioni relative agli stanziamenti di cassa	

Variazioni bilancio spesa

Consiglio	Giunta	Dirigenti
Variazioni di missioni e programmi	Variazioni compensative fra macroaggregati all'interno del medesimo programma	Variazioni su capitoli di spesa interni allo stesso macroaggregato
	Variazioni relative agli stanziamenti di cassa	
	Variazioni al fondo di riserva per spese impreviste	
	Variazioni compensative fra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese di personale conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'amministrazione (articolo 16, comma 1, decreto legislativo 118/2011)	
	Variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/... ./... n. protocollo

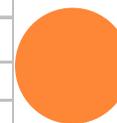
Rif. delibera del *Organo*del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	xx	xxxxxxxx				
	Programma	xxx	xxxxxxxx			
	Titolo	xx		residui presunti	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00
Totale Programma	xx	xxxxxxxx		residui presunti	0,00	
				previsione di competenza	0,00	
				previsione di cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE	xx	xxxxxxxx		residui presunti	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
					in aumento	in	
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE							
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa							



Allegato delibera di variazione del del fondo pluriennale vincolato

data: .././... . n.protocollo

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE AGGIORNATA ALLA PRECEDENTE COMUNICAZIONE Esercizio xxxx	VARIAZIONI		PREVISIONE AGGIORNATA - ESERCIZIO xxxx
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	xx	xxxxxxxx				
Programma	xx	xxxxxxxx				
Titolo xx			fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00
Totale Programma	xx	xxxxxxxx	fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00
TOTALE MISSIONE	xx	xxxxxxxx	fondo pluriennale vincolato	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Sintesi: schemi di bilancio

1. Bilancio entrate
2. Bilancio spese
3. Bilancio entrate per titoli
4. Bilancio spese per titoli
5. Riepilogo spese per missioni
6. Quadro generale riassuntivo
7. Equilibri bilancio
8. All. a) Risultato amministrazione presunto
9. All. b) FPV
10. All. c) FCDDE
11. All. d) Limiti indebitamento
12. All. e) Utilizzo entrate UE
13. All. f) Spese funzioni delegate
14. All. g) Previsioni entrate spese piano conti (fino 4° livello)



Sintesi: schemi di bilancio

15. Riepilogo entrate Titoli/Tipologie/categorie
16. Macroaggregati spese correnti
17. Macroaggregati spese capitale e fin.
18. Macroaggregati rimborso prestiti
19. Macroaggregati servizi c/terzi
20. Spese per titoli e macroaggregati
21. Variazioni bilancio
22. Variazioni FPV



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO*

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPE-TENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPE-TENZA ANNO N+1	COMPE-TENZA ANNO N+2	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPE-TENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPE-TENZA ANNO N+1
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00	-	-	-				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali...	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali...	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituti tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituti tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
Totale titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale titoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	0,00							

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo svalutazione crediti</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (maggiore di 0)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitali	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 Riscossioni di crediti medio/lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E				
		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 Riscossioni di crediti medio/lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 Concessioni di crediti medio/lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y		0,00	0,00	0,00

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	0,00
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	0,00
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1	0,00
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 (3)	
	Fondoal 31/12/N-1 ⁽⁴⁾	
	Fondoal 31/12/N-1	
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N ⁽⁵⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	XX,XX
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	XX,XX
3) Entrate extratributarie (titolo III)	XX,XX
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	XX,XX
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	XX,XX
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	XX,XX
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	XX,XX
Contributi erariali in c/interessi su mutui	XX,XX
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	XX,XX
Ammontare disponibile per nuovi interessi	XX,XX
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	XX,XX
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	XX,XX
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	XX,XX
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	(XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	XX,XX



Tempistiche: bilancio e consuntivo esercizio x

Data	Adempimento
31.07.x-1	Approvazione in consiglio del DUP (ex r.p.p.).
15.11.x-1	Approvazione bilancio in Giunta per presentazione al consiglio
15.11.x-1	Giunta approva eventuali modifiche al DUP
31.12.x-1	Approvazione in consiglio del bilancio (allegato anche piano degli indicatori o presentato in consiglio entro 30 gg)
xx.xx.xx	Approvazione PEG (nella prima seduta della giunta) Obbligatorio per comuni > 5.000)
31.01.x	Se al bilancio è applicato avanzo presunto vincolato la giunta deve aggiornare il prospetto allegato al bil.
30.09.x	Salvaguardia equilibri ???
30.11.x	Assestamento bilancio ???
30.04.x+1	Approvazione consuntivo (allegato piano dei risultati)